

Contraente: 	Progetto: METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE		Cliente: 
	N° Contratto : N° Commessa : NR/17076		
N° documento: 03492-ENV-RE-000-0009	Foglio 1 di 2	Data 11-01-2019	RE-INT-003

Documentazione integrativa relativa alla richiesta del MIBAC (prot. 24743 del 18/09/2018) – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo



00	11-01-2019	EMMISSIONE PER INTEGRAZIONI SIA	CASAGRANDE	ANTOGNOLI	CAPRIOTTI
REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26''), DP 75 bar E OPERE CONNESSE					
Documentazione integrativa relativa alla richiesta del MIBAC – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo					
N° Documento: 03492-ENV-RE-000-0009		Foglio 2 di 2		Rev.: 00	
					RE-INT-003

Il presente documento è stato redatto in risposta alla richiesta di documentazione integrativa della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in corso per il progetto denominato “Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26’’), DP 75 bar e opere connesse” trasmessa dal MIBAC con nota prot. 24743 del 18/09/2018 e che riporta quanto segue:

“Come indicato nel documento di Valutazione Archeologica Preventiva elaborato per la SNAM RETE GAS S.p.A. dalla dott.ssa A.P. D’Onghia ai sensi dell’art. 25 del D.lgs. 50/2016, la zona interessata dal progetto presenta in diversi tratti un alto rischio di interferenza con resti antichi.

*Di conseguenza questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali ed il documento di Valutazione Archeologica Preventiva, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall’intervento in argomento, fa presente la necessità di effettuare **indagini di scavo** ai sensi dell’art. 25, comma 8 lettera c del D.lgs. 50/2016 **in corrispondenza del sito 82**, indagini che potranno essere effettuate anche a seguito dell’ottenimento dell’autorizzazione all’accesso sui terreni.*

*Si chiede poi che, in corrispondenza del sito pluristratificato de **La Coccetta di Lentella**, il metanodotto sia realizzato in modalità trenchless, al fine di non arrecare danni ad un’area di pregio anche naturalistico, e per gli stessi motivi si ritiene più opportuno non rimuovere in tal punto la condotta esistente.*

Per quanto concerne invece le interferenze con il tracciato del tratturo Centurelle-Montesecco si fa presente che:

l’interferenza di cui alle figg. 3 e 4 non sussiste, dal momento che il tratturo segue un diverso percorso, come meglio evidenziato in giallo nella planimetria allegata (All. 1);

la doppia interferenza di cui alle figg. 1 e 2 (All. 2) può essere autorizzata alle seguenti condizioni:

-lo scavo di progetto, che si prevede “a cielo aperto”, dovrà essere eseguito alla presenza di un archeologo per il notevole interesse archeologico della zona di Montalfano e per il fatto che il tratturo ha ricalcato, ampliandolo, un antico percorso di età pre-romana ai cui margini potrebbero essere sorte in antico strutture di varia natura;

-al termine dello scavo dovrà essere ripristinato integralmente lo stato dei luoghi”.

Si terrà conto di queste prescrizioni, in particolare:

- Verranno effettuate indagini di scavo in corrispondenza del sito 82, ai sensi dell’art. 25, comma 8, lettera c del D.lgs. 50 /2016;
- L’area oggetto di intervento sarà attraversata mediante opera trenchless in modo da non arrecare danni all’area di pregio naturalistico attraversata. Per maggiori dettagli si rimanda al Doc. n. RE-SIA-004 (Studio di Impatto Ambientale – Varianti e ottimizzazioni di tracciato), Cap. 2.1;
- Lo scavo di progetto nell’area di notevole interesse archeologico attraversata, sarà eseguita alla presenza di un archeologo come prescritto;
- Al termine dello scavo lo stato dei luoghi verrà integralmente ripristinato e riportato in breve tempo alle condizioni ante-operam.